

Data: 09 gennaio 2024, 08:12:25
Da: reclami.pec@bancaifis.legalmail.it
A: dr.zarattiflavio@legalmail.it <dr.zarattiflavio@legalmail.it>
Oggetto: Revalea S.p.A. // [REDACTED] nota del 13.12.2023

Egregio Dottore,

in qualità di Ufficio deputato alla gestione dei reclami ricevuti dalle Società del Gruppo Banca Ifis, diamo riscontro, con la presente, alla Sua comunicazione, pervenuta a mezzo posta elettronica il 13.12.2023 e avente tenore di reclamo, con la quale, in nome e per conto della Sig.ra [REDACTED], contestava la pretesa creditizia avanzata nei di Lui confronti, [REDACTED] e richiedendo, per l'effetto, di procedere con la cancellazione della segnalazione negativa presente in Centrale dei Rischi entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della Sua missiva.

Per quanto di nostra competenza, premettiamo che l'esposizione debitoria in parola si compone del diritto di credito originato dai contratti di conto corrente e di finanziamento sottoscritti dalla Sua cliente nel 2006 con Cariparma Credit Agricole S.p.A. e che MBCredit Solutions S.p.A. ha acquistato da Cariparma Credit Agricole S.p.A. nell'ambito di un'operazione di cessione di crediti conclusasi in data 25.06.2009.

Segnaliamo, inoltre, che, in data 31.12.2022, ha avuto luogo l'operazione di scissione parziale di MBCredit Solutions S.p.A. con attribuzione del ramo NPL alla società Revalea S.p.A.: in virtù di tale scissione parziale, Revalea S.p.A., ai sensi degli artt. 2506 ss. c.c., ha assunto, senza soluzione di continuità ed a pieno titolo, tutti i diritti e gli obblighi di MBCredit Solutions S.p.A. afferenti al ramo NPL, proseguendo in tutti i suoi rapporti giuridici, attivi e passivi, anteriori alla scissione. Sottolineiamo, altresì, che, fra le posizioni rientranti nel perimetro oggetto di scissione societaria, rientra anche quella in parola.

Dopodiché, a far data dal 31.10.2023, Revalea S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Banca Ifis, andando a rafforzare il ramo della Banca attivo nel settore NPL. In pari data è stato siglato un contratto di accentramento per la gestione dei reclami all'interno della società capogruppo: conseguentemente, l'Ufficio *Group Claims* di Banca Ifis S.p.A. è legittimato ad agire in nome e per conto di Revalea S.p.A. al fine di dare riscontro ai reclami indirizzati alla propria società controllata.

A fronte del suddetto accordo di cessione, la cedente, in ossequio alle previsioni di legge, ha prestato apposita garanzia in ordine alla certezza, bontà ed esigibilità del sopraccitato credito, impegnandosi, inoltre, a fornire alla cessionaria il relativo corredo probatorio ai sensi dell'art. 1262 c.c.

Tanto opportunamente premesso, veniamo al contenuto della Sua nota per comunicarle che Revalea S.p.A., riesaminato il fascicolo messo a disposizione dalla cedente ha assunto la determinazione di non procedere con il recupero del credito *de quo* ed ha, perciò, interrotto la propria attività in questo senso rivolta nei confronti della Sua cliente.

Le comunichiamo, altresì, che Revalea S.p.A. si è attivata per rettificare la segnalazione presente in Centrale dei Rischi della Banca d'Italia per quanto attiene alla parte di propria competenza: gli effetti di tale intervento saranno visibili in Centrale dei Rischi una volta decorse le tempistiche tecniche necessarie al *database* per il suo ordinario funzionamento.

Segnaliamo, infine, che le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" prevedono per i destinatari di detta normativa un termine di 60 (sessanta) giorni entro cui riscontrare una comunicazione qualificabile come reclamo: di talché, il termine *de quo* è da ritenersi correttamente rispettato da Revalea S.p.A. con l'invio del presente riscontro.

Ritenendo la questione così definita, porgiamo cordiali saluti.

Se in disaccordo si rammenta, ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010, così come modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, la facoltà di esperire, a condizione di improcedibilità della domanda in caso di eventuale successivo giudizio, le seguenti procedure:

- istanza all'Organismo di mediazione "Conciliatore Bancario Finanziario" (iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia al n.3) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e, nello specifico, ai conciliatori disponibili per la regione Veneto ed indicati nel sito www.conciliatorebancario.it;

alternativamente

- ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) - sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it per ottenerne il giudizio.

Moduli ed istruzioni per dette azioni sono disponibili nei siti relativi o presso uffici Banca IFIS; per l'ABF anche presso uffici e Filiali Banca d'Italia.

Valentina Fausto
Chief Group Claims